

Avviso ai titolari delle quote di

Credit Suisse (Lux) Asia Corporate Bond Fund

Credit Suisse (Lux) Asia Local Currency Bond Fund

Credit Suisse (Lux) Commodity Index Plus USD Fund

CREDIT SUISSE FUND MANAGEMENT S.A.

Sede legale: 5, rue Jean Monnet,
L-2180 Lussemburgo
R.C.S. del Lussemburgo: B 72.925

(la "società di gestione")

che opera a proprio nome e per conto del

CS Investment Funds 13

Fonds commun de placement

(il "fondo")

Con il presente avviso si informano i titolari delle quote del CS Investment Funds 13 (il "fondo") che il prospetto informativo del fondo è stato aggiornato. In questo contesto sono state apportate le seguenti modifiche:

1. Avviso ai titolari delle quote del **Credit Suisse (Lux) Asia Corporate Bond Fund** e del **Credit Suisse (Lux) Asia Local Currency Bond Fund** (i "comparti")

Con il presente avviso si informano i titolari delle quote dei comparti che la società di gestione ha deciso di modificare i principi d'investimento dei comparti in modo che questi possano investire ora in Cina attraverso il programma China Interbank Bond Market (CIBM) Direct.

Si informano inoltre i titolari delle quote di ciascuno dei comparti che il prospetto informativo del fondo è stato aggiornato allo scopo di specificare che la percentuale del patrimonio di ciascun comparto che può essere soggetta a total return swap non può superare il 20 per cento del valore patrimoniale netto del comparto in base al metodo fondato sugli impegni (commitment method). Si prevede in generale che l'importo di questi total return swap resti compreso tra lo 0 e il 20 per cento del valore patrimoniale netto di ciascun comparto in base al metodo fondato sugli impegni. In determinate circostanze tale percentuale può tuttavia essere superiore.

Le indicazioni soprammenzionate sono intese come un chiarimento e non come una modifica dell'attuale politica d'investimento di questi comparti.

2. Avviso ai titolari delle quote del **Credit Suisse (Lux) Commodity Index Plus USD Fund** (il "comparto")

Con il presente avviso si informano i titolari delle quote del comparto che la società di gestione ha deciso di riposizionare il comparto come comparto gestito attivamente e non più come un comparto che replica un indice. Il nuovo obiettivo e i nuovi principi d'investimento presenteranno pertanto il contenuto seguente:

Obiettivo e politica d'investimento attuali	Nuovo obiettivo e nuova politica d'investimento
Questo comparto mira a ottenere una performance corretta per gli effetti di cambio in linea con l'andamento del Bloomberg Commodity Index (l'"indice di riferimento"). La sua politica d'investimento consiste nel replicare il più possibile l'andamento dell'indice di riferimento mediante l'utilizzo di diversi strumenti finanziari derivati (i "derivati") aventi caratteristiche statistiche analoghe (in termini di rendimento e di volatilità) a quelle dell'indice di riferimento. Le obbligazioni assunte con le operazioni in	L'obiettivo d'investimento del comparto consiste nel realizzare il massimo apprezzamento del capitale possibile attraverso l'investimento sui mercati delle commodity. La politica d'investimento del comparto comporta il ricorso a vari strumenti derivati. Le obbligazioni assunte con le operazioni in derivati sono coperte costantemente da depositi bancari, strumenti del mercato monetario o titoli di debito con durata residua non superiore a 12 mesi

<p>derivati sono coperte costantemente da depositi bancari, strumenti del mercato monetario o titoli di debito con durata residua non superiore a 12 mesi ("attività liquide") e almeno il 90 per cento di questi investimenti deve essere denominato in dollari USA.</p> <p>Il comparto persegue pertanto un rendimento complessivo costituito dalla crescita di valore dei derivati collegati all'indice di riferimento e dagli interessi sugli investimenti in attività liquide.</p>	<p>(le "attività liquide") e almeno il 90 per cento di questi investimenti deve essere denominato in dollari USA.</p>
<p>Attuale paragrafo "Investimenti del comparto"</p>	<p>Nuovo paragrafo "Investimenti del comparto"</p>
<p>Per ottenere la replica dell'indice di riferimento, il comparto investe, ai sensi dell'art. 41 (1) g) della legge del 17 dicembre 2010, in determinati strumenti finanziari derivati come gli swap, gli index forward, i future e le opzioni, collegati all'indice di riferimento o a singoli subindici, nonché in certificati sull'indice di riferimento o su singoli subindici, a condizione che tali certificati siano emessi da banche di prim'ordine (o da emittenti che forniscono una protezione degli investitori equivalente a quella fornita da tali banche), abbiano natura di valori mobiliari ai sensi dell'art. 41 (1) lettere da a) a d) della legge del 17 dicembre 2010 e siano sufficientemente liquidi. I certificati devono essere strumenti regolati mediante pagamento di un differenziale in contanti e valutati con frequenza regolare, in modo trasparente in qualsiasi momento, sulla base dell'ultima quotazione di borsa o, se tale prezzo non riflette adeguatamente il reale valore di mercato, di un prezzo determinato da un agente di valutazione indipendente. I certificati non possono generare alcun effetto leva.(...)</p>	<p>Il comparto investe, ai sensi dell'art. 41 (1) g) della legge del 17 dicembre 2010, in strumenti finanziari derivati come gli swap, i forward su indici o i future e le opzioni su indici delle commodity oppure in certificati su indici delle commodity, a condizione che tali certificati siano emessi da banche di prim'ordine (o da emittenti che offrono una protezione degli investitori equivalente a quella fornita da tali banche), abbiano natura di valori mobiliari ai sensi dell'art. 41 (1) lettere da a) a d) della legge del 17 dicembre 2010 e siano sufficientemente liquidi. I certificati devono essere strumenti regolati mediante pagamento di un differenziale in contanti e valutati con frequenza regolare, in modo trasparente in qualsiasi momento, sulla base dell'ultima quotazione di borsa o, se tale prezzo non riflette adeguatamente il reale valore di mercato, di un prezzo determinato da un agente di valutazione indipendente. I certificati non possono generare alcun effetto leva.</p> <p>(Il resto del presente paragrafo rimane invariato.)</p>

Si avvisano gli investitori che, in seguito al riposizionamento summenzionato, il comparto non beneficerà più dell'esenzione dall'aliquota fiscale ridotta dello 0.01 per cento del valore patrimoniale netto per le quote quotate o negoziate almeno in una borsa valori o in un altro mercato regolamentato, in regolare funzionamento, riconosciuto e aperto al pubblico.

Si informano inoltre i titolari delle quote del comparto che il prospetto informativo del fondo è stato aggiornato allo scopo di specificare che la percentuale del patrimonio del comparto che può essere soggetta a total return swap non può superare il 130 per cento del valore patrimoniale netto del comparto in base al metodo fondato sugli impegni (commitment method). Si prevede in generale che l'importo di questi total

return swap resti compreso tra il 90 e il 115 per cento del valore patrimoniale netto del comparto in base al metodo fondato sugli impegni (commitment method). In determinate circostanze tale percentuale può tuttavia essere superiore.

I titolari delle quote del fondo che non concordano con i cambiamenti illustrati al punto 2 possono chiedere il rimborso delle proprie azioni gratuitamente entro il 28 settembre 2017. Tutte le modifiche entrano in vigore il 29 settembre 2017.

Si invitano i titolari delle quote a osservare che, una volta che le modifiche summenzionate saranno entrate in vigore, il nuovo prospetto informativo del fondo, le informazioni chiave per gli investitori e i regolamenti di gestione possono essere ritirati o richiesti presso la sede legale della società di gestione oppure scaricati da Internet sul sito www.credit-suisse.com.

Lussemburgo, 28 agosto 2017

La società di gestione